

Deliberazione n. 43/2019/INPR



Corte dei Conti

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

composta dai magistrati:

dott. Marco Pieroni	presidente e relatore
dott. Paolo Romano	consigliere
dott. Alberto Stancanelli	consigliere
dott. Tiziano Tessaro	consigliere

Adunanza del 14 giugno 2019

Criteria di selezione enti da assoggettare ai controlli ai sensi dell'art. 1 commi 166 e segg. della legge n. 266/2005 – rendiconti 2017

Visto l'articolo 100, comma secondo, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Visto il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), art. 1, commi 166 e seguenti, che fa obbligo agli Organi di revisione degli Enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni apposite in ordine ai bilanci di previsione ed ai rendiconti degli Enti medesimi;

Vista la deliberazione n. 14/SEZAUT/2017/INPR di approvazione delle "Linee di indirizzo per la relazione dei revisori dei conti dei comuni, delle città metropolitane e delle province sui bilanci di previsione 2017-2019 per

l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266", senza specifico questionario;

Vista la deliberazione n. 16/SEZAUT/2018/INPR di approvazione delle "Linee guida e relativo questionario per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Rendiconto della gestione 2017";

Vista la deliberazione n. 1/2019/INPR della Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, con la quale sono stati definiti i programmi di controllo per l'anno 2019;

Considerato che gli enti locali che hanno deliberato il ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis TUEL sono soggetti ad uno specifico controllo, attualizzato nel tempo, in relazione alle disposizioni normative vigenti e non risulta pertanto utile il controllo del questionario sul rendiconto 2017 di questi enti;

Considerato che al 1° gennaio 2018 e al 1° gennaio 2019 sono sorti complessivamente quattro nuovi comuni in seguito al processo di fusione e che risultano pertanto cessati nove comuni per i quali non si ritiene opportuno il controllo sul rendiconto 2017;

Vista l'ordinanza presidenziale n. 29 del 13 giugno 2019 con la quale la Sezione è stata convocata per la camera di consiglio del 14 giugno 2019;

considerato

che, compete alla Sezione regionale il controllo delle relazioni degli enti locali dell'Emilia-Romagna (n. 333 comuni, una città metropolitana e n. 8 province per l'esercizio finanziario 2017), trasmesse alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

ritenuto

di definire i seguenti criteri di selezione degli enti da assoggettare al controllo dei questionari sul rendiconto 2017, da considerarsi rappresentativi in rapporto alla complessiva dotazione finanziaria degli enti locali presenti nell'Emilia-Romagna, precisando che i dati presi a riferimento per gli enti sono quelli estratti all'inizio dell'anno in corso dalla banca dati BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) che contiene specifiche informazioni fornite dalle singole amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare agli enti preposti un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica:

- 1) fondo cassa pro capite al 31 dicembre 2017 minore del dato medio e differenza tra i residui attivi e il fondo crediti di dubbia esigibilità, in rapporto ai residui passivi, maggiore del 140%;
- 2) fondo pluriennale vincolato in conto capitale uguale a zero o non valorizzato;
- 3) fondo crediti di dubbia esigibilità uguale a zero o non valorizzato;
- 4) fondo anticipazioni liquidità maggiore di zero;
- 5) parte disponibile del risultato di amministrazione minore o uguale a zero o non valorizzata;
- 6) mancato rispetto pareggio di bilancio 2017;
- 7) enti inadempienti all'invio dei dati alla banca dati BDAP;
- 8) enti non ricompresi nei criteri precedenti, per i quali si ritengano necessari specifici approfondimenti in ordine a profili di carattere contabile e gestionale;

delibera

di approvare i criteri di selezione dei questionari relativi al rendiconto 2017 relativamente ai quali sarà svolta l'attività di controllo.

Dispone

che copia della presente deliberazione sia trasmessa, mediante posta elettronica:

- al Presidente del Consiglio delle autonomie locali dell'Emilia-Romagna;
- ai Presidenti dei Consigli comunali e ai Sindaci dei Comuni dell'Emilia-Romagna;
- al Sindaco della Città Metropolitana di Bologna;
- ai Presidenti delle Province dell'Emilia-Romagna;

che l'originale della presente deliberazione resti depositato presso la segreteria della Sezione.

Così deciso nella camera di consiglio del 14 giugno 2019.

Il relatore e presidente
f.to (Marco Pieroni)

Depositata in segreteria il 14 giugno 2019

Il direttore di segreteria

f.to (Rossella Broccoli)